

AREE NON IDONEE

IMPIANTI A BIOMASSA - FILIERA LIGNO-CELLULOSICA

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
SITI inseriti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO e relative ZONE TAMPONE	art. 135 e art. 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.; art. 33, comma 5, lettere a) e b) "Norme per i siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO" del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm/P.P.R. Tavola P2 Beni Paesaggistici Perimetrazioni Ministero per i Beni e le Attività Culturali</p>
Siti UNESCO - candidature in atto Core zone	d.g.r. 16 marzo 2010, n. 87-13582 "Determinazioni in merito al Progetto di candidatura UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato" ;d.g.r. 5 luglio 2010, n. 32-287 "Integrazioni alla d.g.r. n. 83-13582 del 13.03.2010"; d.d. n. 460 del 20 luglio 2010	<p><i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>http://www.paesaggivitivinicoli.it/</p>
Beni culturali	art. 10, "Beni culturali" lettere f), g) ed l) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>http://www.beniarchitetonicipiemonte.it/</p>

Beni paesaggistici	art. 136, "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; art. 17 e 26 del Piano Paesaggistico Regionale "Ville parchi giardini aree ed impianti per il loisir ed il turismo" adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<p><i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Tavola P2 Beni Paesaggistici (perimetrazioni di maggior dettaglio sono disponibili al sito http://151.1.141.125/sitap/index.html del MiBAC, nonché presso gli uffici tecnici comunali interessati).
Tenimenti dell'Ordine Mauriziano	art. 33, comma 7 – Allegato C – "Luoghi ed elementi identitari" del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<p><i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Allegato C alle Norme di Attuazione del Piano.
Vette e crinali montani e pedemontani	art. 13, "Aree di montagna", del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<p><i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Tavola P4
Beni culturali ambientali	art.24 "Norme generali per i beni culturali e ambientali" Ir 56/77	<p><i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	Aree perimetrate nelle tavole dei PRGC vigenti

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA LIGNO-CELLULOSICA

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
Comuni inseriti nella "Zona di Piano" individuata dal Piano di Tutela e Risanamento della qualità dell'Aria	DGR 14-7623 dell'11 luglio 2002. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, così come aggiornata dalla d.g.r. 28 giugno 2004, n. 19-12878	<p> <i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i> </p> Impianti che non rispettano un valore di PES(*)>0 %	http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/aria/piano/piano_ag02.htm

* PES = risparmio di energia primaria, così come definito nell'Allegato III al d.lgs. n. 20/2007 come modificato dal D.M. 4 agosto 2011. Il valore di PES deve essere calcolato utilizzando i criteri indicati nell'Allegato II al sopracitato decreto ministeriale e secondo i parametri definiti negli allegati IV, V, VI allo stesso.

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA LIGNO-CELLULOSICA

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Terreni agricoli irrigati con impianti irrigui a basso consumo idrico realizzati con finanziamento pubblico</p>	<p>Piano irriguo nazionale di cui alla deliberazione CIPE n. 41 del 14 giugno 2002 "Linee guida per il Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione" e all'art. 4 commi 31-37 della legge 350/2003 (Finanziaria 2004); legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di bonifica e d'irrigazione".</p>	<p><i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$ Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$ Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$ Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	<p>Le informazioni circa l'individuazione dei terreni e la durata dell'obbligo di mantenimento degli impianti sono disponibili presso i Consorzi irrigui di I e dei II grado. I riferimenti dei Consorzi irrigui di II grado sono consultabili alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/sibiweb/index.htm</p>
<p>Terreni classificati dai PRGC vigenti a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo</p>	<p>l.r. 5 dicembre 1977, n 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo"; Piano Territoriale Regionale approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 122 – 29783 del 21.07.2011; Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975, articolo 20; deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2010 n. 88-13271, di approvazione dei Manuali Operativo e di campagna e della Scheda da utilizzare per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale; deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2010 n. 75-1148, di adozione della "Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte" quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli.</p>	<p><i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$ Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	<p>http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/suoli1_50/carta_suoli.htm http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/suoli1_250/carta_suoli.htm</p>

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA LIGNO CELLULOSICA

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Popolamenti forestali per la raccolta dei semi (boschi da seme)</p>	<p>DGR n. 36-8195 dell'11 febbraio 2008 e D.D. n. 2237 del 05.09.2011 art. 35 del Regolamento forestale approvato con D.P.G.R. 20 settembre 2011 n. 8/R</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>per l'individuazione preliminare delle aree boscate: http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/pianifor/info.htm</p> <p>per l'identificazione dei boschi da seme: http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/foreste/popolamenti.html, http://www.sistemapiemonte.it/montagna/sifor/popolamenti_seme.shtml</p>
<p>Boschi oggetto di miglioramento finanziato con contributi pubblici</p>	<p>Reg. (CE) n. 1257/1999 - Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2507 def. del 07.09.2000 - Programma di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 – Misure i.2.a, i.6 e i.7 Reg. (CE) n. 1698/2005 - Decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 7 marzo 2010 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misure 122, 225 e 227</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>per l'individuazione preliminare delle aree boscate: http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/pianifor/info.htm richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it</p>
<p>Impianti di bosco naturaliforme/ permanente realizzati in attuazione di Regolamenti UE</p>	<p>Reg. CEE 2080/92 Reg. (CE) n. 1698/2005 - - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misura 221</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it</p>

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
Piantagioni di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo realizzate in pianura in attuazione di Regolamenti UE	Reg. CEE 2080/92 Reg. (CE) n. 1257/1999 - Programma di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 – Misura h Reg. (CE) n. 1698/2005 - - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misura 221	<i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i>	Elenco dei Comuni (fogli catastali) situati in pianura: http://www.regione.piemonte.it/agri/pr2007_13/dwd/documentazione/2009/allegati.pdf richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it
Aree boscate costituenti habitat d'interesse comunitario	art. 16 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975.	<i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i>	P.P.R. Tavola P5 Rete ecologica, storico-culturale e fruitiva

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
Aree in dissesto idraulico e idrogeologico: - fascia fluviale A e B ¹ - frane attive e quiescenti - conoidi attivi o potenzialmente attivi - valanghe - esondazioni Ee ed Eb - RME	- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, "Approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" - deliberazione della Giunta regionale n. 45-6656 del 15 luglio 2002, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 2-11830 del 28 luglio 2009 recante Indirizzi per l'attuazione del PAI	<i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i>	- http://www.adbpo.it/ http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php - Piano per l'assetto idrogeologico-PAI - Piani Regolatori Comunali vigenti.
Classe IIIa, IIIb (sino alla messa in sicurezza del territorio) e IIIc di idoneità all'utilizzazione urbanistica	- deliberazione della Giunta regionale n. 45-6656 del 15 luglio 2002, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 2-11830 del 28 luglio 2009 recante Indirizzi per l'attuazione del PAI - Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP/96	<i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i>	- Piani Regolatori Comunali vigenti - "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica".

¹ Si fanno salvi dalla fascia fluviale B gli impianti a biomassa inferiori a 250kW connessi ad un'esclusiva attività agricola ivi presente

IMPIANTI A BIOMASSA - FILIERA DEI COMBUSTIBILI LIQUIDI

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
SITI inseriti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO e relative ZONE TAMPONE	art. 135 e art. 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.; art. 33, comma 5, lettere a) e b) "Norme per i siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO" del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Tavola P2 Beni Paesaggistici Perimetrazioni Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Siti UNESCO - candidature in atto Core zone	d.g.r. 16 marzo 2010, n. 87-13582 "Determinazioni in merito al Progetto di candidatura UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato"; d.g.r. 5 luglio 2010, n. 32-287 "Integrazioni alla d.g.r. n. 83-13582 del 13.03.2010"; d.d. n. 460 del 20 luglio 2010	<p><i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	http://www.paesaggivitivinicoli.it/
Beni culturali	art. 10, "Beni culturali" lettere f), g) ed l) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	http://www.beniarchitetonicipiemonte.it/
Beni paesaggistici	art. 136, "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i></p>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Tavola P2 Beni Paesaggistici (perimetrazioni di maggior dettaglio)

	<p>comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; art. 17 e 26 del Piano Paesaggistico Regionale "Ville parchi giardini aree ed impianti per il loisir ed il turismo" adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975</p>	<p>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$ Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</p>	<p>sono disponibili al sito http://151.1.141.125/sitap/index.html del MiBAC, nonché presso gli uffici tecnici comunali interessati).</p>
<p>Tenimenti dell'Ordine Mauriziano</p>	<p>art. 33, comma 7 – Allegato C – "Luoghi ed elementi identitari" del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975</p>	<p>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$ Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</p>	<p>http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Allegato C alle Norme di Attuazione del Piano.</p>
<p>Vette e crinali montani e pedemontani</p>	<p>art. 13, "Aree di montagna", del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975</p>	<p>Piccolissimi: $Pe < 200 \text{ kW}$ Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 \text{ kW}$ Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$ Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</p>	<p>http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Tavola P4</p>
<p>Beni culturali ambientali</p>	<p>art.24 "Norme generali per i beni culturali e ambientali" l.r. 56/77</p>	<p>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 \text{ kW}$ Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$ Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</p>	<p>Aree perimetrate nelle tavole dei PRGC vigenti</p>

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA DEI COMBUSTIBILI LIQUIDI

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Comuni inseriti nella "Zona di Piano" individuata dal Piano di Tutela e Risanamento della qualità dell'Aria</p>	<p>DGR 14-7623 dell'11 luglio 2002. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, così come aggiornata dalla d.g.r. 28 giugno 2004, n. 19-12878</p>	<p><i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p> <p>Impianti che <u>non</u> rispettano uno o più dei seguenti requisiti:</p> <p>a) valore di PES(*)>10% b) Valore di LT(**)>0,15</p>	<p>http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/aria/piano/piano_ag02.htm</p>

* PES = risparmio di energia primaria, così come definito nell'Allegato III al d.lgs. n. 20/2007 come modificato dal D.M. 4 agosto 2011. Il valore di PES deve essere calcolato utilizzando i criteri indicati nell'Allegato II al sopracitato decreto ministeriale e secondo i parametri definiti negli allegati IV, V, VI allo stesso.

(**) LT = Limite termico così come definito nella Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n° 42/02 del 19 marzo 2002.

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA DEI COMBUSTIBILI LIQUIDI

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Terreni agricoli irrigati con impianti irrigui a basso consumo idrico realizzati con finanziamento pubblico</p>	<p>Piano irriguo nazionale di cui alla deliberazione CIPE n. 41 del 14 giugno 2002 "Linee guida per il Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione" e all'art. 4 commi 31-37 della legge 350/2003 (Finanziaria 2004);</p> <p>legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di bonifica e d'irrigazione".</p>	<p><i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	<p>Le informazioni circa l'individuazione dei terreni e la durata dell'obbligo di mantenimento degli impianti sono disponibili presso i Consorzi irrigui di I e dei II grado.</p> <p>I riferimenti dei Consorzi irrigui di II grado sono consultabili alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/sibiweb/index.htm</p>
<p>Terreni classificati dai PRGC vigenti a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo</p>	<p>l.r. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";</p> <p>Piano Territoriale Regionale approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 122 – 29783 del 21.07.2011;</p> <p>Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975, articolo 20;</p> <p>deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2010 n. 88-13271, di approvazione dei Manuali Operativo e di campagna e della Scheda da utilizzare per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale;</p> <p>deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2010 n. 75-1148, di adozione della "Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte" quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli.</p>	<p><i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	<p>http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/suoli1_50/carta_suoli.htm</p> <p>http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/suoli1_250/carta_suoli.htm</p>

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA DEI COMBUSTIBILI LIQUIDI

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Popolamenti forestali per la raccolta dei semi (boschi da seme)</p>	<p>DGR n. 36-8195 dell'11 febbraio 2008 e D.D. n. 2237 del 05.09.2011 art. 35 del Regolamento forestale approvato con D.P.G.R. 20 settembre 2011 n. 8/R</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>per l'individuazione preliminare delle aree boscate: http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/pianifor/info.htm</p> <p>per l'identificazione dei boschi da seme: http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/foreste/popolamenti.html, http://www.sistemapiemonte.it/montagna/sifor/popolamenti_seme.shtml</p>
<p>Boschi oggetto di miglioramento finanziato con contributi pubblici</p>	<p>Reg. (CE) n. 1257/1999 - Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2507 def. del 07.09.2000 - Programma di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 – Misure i.2.a, i.6 e i.7 Reg. (CE) n. 1698/2005 - Decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 7 marzo 2010 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misure 122, 225 e 227</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>per l'individuazione preliminare delle aree boscate: http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/pianifor/info.htm richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it</p>
<p>Impianti di bosco naturaliforme/ permanente realizzati in attuazione di Regolamenti UE</p>	<p>Reg. CEE 2080/92 Reg. (CE) n. 1698/2005 - - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misura 221</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it</p>

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
Piantagioni di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo realizzate in pianura in attuazione di Regolamenti UE	Reg. CEE 2080/92 Reg. (CE) n. 1257/1999 - Programma di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 – Misura h Reg. (CE) n. 1698/2005 - - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misura 221	<i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i>	Elenco dei Comuni (fogli catastali) situati in pianura: http://www.regione.piemonte.it/agri/pr2007_13/dwd/documentazione/2009/allegati.pdf richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it
Aree boscate costituenti habitat d'interesse comunitario	art. 16 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975.	<i>Piccolissimi: $Pe < 200kW$</i> <i>Piccoli: $200 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i>	P.P.R. Tavola P5 Rete ecologica, storico-culturale e fruitiva

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
Aree in dissesto idraulico e idrogeologico: - fascia fluviale A e B ² - frane attive e quiescenti - conoidi attivi o potenzialmente attivi - valanghe - esondazioni Ee ed Eb - RME	- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, "Approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" - deliberazione della Giunta regionale n. 45-6656 del 15 luglio 2002, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 2-11830 del 28 luglio 2009 recante Indirizzi per l'attuazione del PAI	<i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i>	- http://www.adbpo.it/ http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php - Piano per l'assetto idrogeologico-PAI - Piani Regolatori Comunali vigenti.
Classe IIIa, IIIb (sino alla messa in sicurezza del territorio) e IIIc di idoneità all'utilizzazione urbanistica	- deliberazione della Giunta regionale n. 45-6656 del 15 luglio 2002, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 2-11830 del 28 luglio 2009 recante Indirizzi per l'attuazione del PAI - Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP/96	<i>Piccolissimi: Pe < 200kW</i> <i>Piccoli: 200 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i>	- Piani Regolatori Comunali vigenti - "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica".

² Si fanno salvi dalla fascia fluviale B gli impianti a biomassa inferiori a 250kW connessi ad un'esclusiva attività agricola ivi presente

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA DEL BIOGAS

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
SITI inseriti nel patrimonio mondiale dell'UNESCO e relative ZONE TAMPONE	art. 135 e art. 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.; art. 33, comma 5, lettere a) e b) "Norme per i siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO" del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<p><i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i> <i>Piccoli: 250 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Tavola P2 Beni Paesaggistici Perimetrazioni Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Siti UNESCO - candidature in atto Core zone	d.g.r. 16 marzo 2010, n. 87-13582 "Determinazioni in merito al Progetto di candidatura UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato" ;d.g.r. 5 luglio 2010, n. 32-287 "Integrazioni alla d.g.r. n. 83-13582 del 13.03.2010"; d.d. n. 460 del 20 luglio 2010	<p><i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	http://www.paesaggivitivinicoli.it/
Beni culturali	art. 10, "Beni culturali" lettere f), g) ed l) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<p><i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i> <i>Piccoli: 250 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	http://www.beniarchitetonicipiemonte.it/
Beni	art. 136, "Immobili ed aree di	<i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm

paesaggistici	notevole interesse pubblico” comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; art. 17 e 26 del Piano Paesaggistico Regionale “Ville parchi giardini aree ed impianti per il loisir ed il turismo” adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 \text{ kW}$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</i>	P.P.R. Tavola P2 Beni Paesaggistici (perimetrazioni di maggior dettaglio sono disponibili al sito http://151.1.141.125/sitap/index.html del MiBAC, nonché presso gli uffici tecnici comunali interessati).
Tenimenti dell’Ordine Mauriziano	art. 33, comma 7 – Allegato C –“Luoghi ed elementi identitari” del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</i>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Allegato C alle Norme di Attuazione del Piano.
Vette e crinali montani e pedemontani	art. 13, “Aree di montagna”, del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975	<i>Piccolissimi: $Pe < 250 \text{ kW}$</i> <i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 \text{ kW}$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</i>	http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/paesaggio/ppr.htm P.P.R. Tavola P4
Beni culturali ambientali	art.24 “Norme generali per i beni culturali e ambientali” lr 56/77	<i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 \text{ kW}$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 \text{ kW}$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 \text{ kW}$</i>	Aree perimetrare nelle tavole dei PRGC vigenti

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA DEL BIOGAS

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Comuni inseriti nella "Zona di Piano" individuata dal Piano di Tutela e Risanamento della qualità dell'Aria</p>	<p>DGR 14-7623 dell'11 luglio 2002. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, così come aggiornata dalla d.g.r. 28 giugno 2004, n. 19-12878</p>	<p>Piccolissimi: $Pe < 250kW$ Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 kW$ Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$ Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</p> <p>Impianti che <u>non</u> rispettano uno o più dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) valore di PES(*)>0% b) Valore di LT(**)>0,15 c) vasche di stoccaggio dei prodotti in ingresso (ad es. liquami zootecnici) e in uscita (ad esempio digestato) dotate di idonea copertura e recupero dei gas emessi; 	<p>http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/aria/piano/piano_ag02.htm</p>

* PES = risparmio di energia primaria, così come definito nell'Allegato III al d.lgs. n. 20/2007 come modificato dal D.M. 4 agosto 2011. Il valore di PES deve essere calcolato utilizzando i criteri indicati nell'Allegato II al sopracitato decreto ministeriale e secondo i parametri definiti negli allegati IV, V, VI allo stesso.

(**) LT = Limite termico così come definito nella Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n° 42/02 del 19 marzo 2002.

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Aree con elevato carico azotato (> 50 kg/ha/a)</p>	<p>Individuazione delle Zone vulnerabili ai Nitrati. Regolamento 28 dicembre 2007, n. 12/R (Designazione di ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).</p>	<p><i>Piccolissimi: $Pe < 250kW$</i> <i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p> <p>Impianti che <u>non</u> rispettano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale in ingresso prevalentemente costituito da effluente zootecnico e da scarti vegetali già prodotti nell'area (> 50%) <p><i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - azoto nel digestato in uscita destinato all'utilizzazione agronomica nelle medesime zone vulnerabili \leq all'azoto di origine zootecnica in ingresso all'impianto.³ 	<p>http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/zvn/index.shtml <i>Carta delle zone suscettibili (dgr 26-4755 del 4/12/2006 – Allegato tecnico - Fig. 5).</i></p>

³ Le modalità per il rispetto del criterio sono a discrezione dell'azienda, che dovrà scegliere e dimostrare il trattamento più opportuno per raggiungere lo scopo (ad es. strippaggio dell'azoto, separazione solido/liquido...).

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA DEL BIOGAS

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Terreni agricoli irrigati con impianti irrigui a basso consumo idrico realizzati con finanziamento pubblico</p>	<p>Piano irriguo nazionale di cui alla deliberazione CIPE n. 41 del 14 giugno 2002 "Linee guida per il Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione" e all'art. 4 commi 31-37 della legge 350/2003 (Finanziaria 2004);</p> <p>legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 "Norme in materia di bonifica e d'irrigazione".</p>	<p><i>Piccolissimi: $Pe < 250kW$</i> <i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i></p>	<p>Le informazioni circa l'individuazione dei terreni e la durata dell'obbligo di mantenimento degli impianti sono disponibili presso i Consorzi irrigui di I e dei II grado.</p> <p>I riferimenti dei Consorzi irrigui di II grado sono consultabili alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/sib/iweb/index.htm</p>
<p>Terreni classificati dai PRGC vigenti a destinazione d'uso agricola e naturale ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo</p>	<p>l.r. 5 dicembre 1977, n 56 e s.m.i. "Tutela ed uso del suolo";</p> <p>Piano Territoriale Regionale approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 122 – 29783 del 21.07.2011 ;</p> <p>Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975, articolo 20;</p> <p>deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2010 n. 88-13271, di approvazione dei Manuali Operativo e di campagna e della Scheda da utilizzare per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale;</p> <p>deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2010 n. 75-1148, di adozione della "Carta della Capacità d'uso dei suoli del Piemonte" quale strumento cartografico di riferimento per la specifica tematica relativa alla capacità d'uso dei suoli.</p>	<p><i>Impianti con potenza elettrica superiore o uguale a 250 kW che utilizzano una superficie di terreno classificato dai PRGC vigenti a destinazione d'uso agricola e naturale superiore a 1,5 ettari</i></p>	<p>http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/suoli1_50/carta_suoli.htm</p> <p>http://www.regione.piemonte.it/agri/suoli_terreni/suoli1_250/carta_suoli.htm</p>

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Comuni ad elevato carico zootecnico</p>	<p>decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti da allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (S.O. n. 120 alla G.U. della Repubblica Italiana n. 109 del 12 maggio 2006);</p> <p>regolamento regionale n. 10/R del 29/10/2007 "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2009 n. 63-10873 "D.G.R. 5 maggio 2008 n. 22-8733. Integrazione dei criteri relativi agli impianti di cogenerazione alimentati con biogas da digestione anaerobica di effluenti zootecnici e di scarti derivanti da attività agricola e dal settore agroalimentare per la produzione di energia elettrica e termica".</p>	<p><i>Impianti con potenza elettrica superiore a 250 kW che utilizzano in prevalenza (>50% in peso) prodotti agricoli da colture dedicate</i></p>	<p>Elenco dei comuni ad elevato carico zootecnico da individuarsi a cura della Direzione regionale Agricoltura, in attuazione del presente provvedimento, e da pubblicarsi sul web.</p>

IMPIANTI A BIOMASSA – FILIERA DEL BIOGAS

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
<p>Popolamenti forestali per la raccolta dei semi (boschi da seme)</p>	<p>DGR n. 36-8195 dell'11 febbraio 2008 e D.D. n. 2237 del 05.09.2011</p> <p>art. 35 del Regolamento forestale approvato con D.P.G.R. 20 settembre 2011 n. 8/R</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i> <i>Piccoli: 250 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>per l'individuazione preliminare delle aree boscate: http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/pianifor/info.htm</p> <p>per l'identificazione dei boschi da seme: http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/foreste/popolamenti.html, http://www.sistemapiemonte.it/montagna/sifor/popolamenti_seme.shtml</p>
<p>Boschi oggetto di miglioramento finanziato con contributi pubblici</p>	<p>Reg. (CE) n. 1257/1999 - Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2507 def. del 07.09.2000 - Programma di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 – Misure i.2.a, i.6 e i.7</p> <p>Reg. (CE) n. 1698/2005 - Decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 7 marzo 2010 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misure 122, 225 e 227</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i> <i>Piccoli: 250 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>per l'individuazione preliminare delle aree boscate: http://www.regione.piemonte.it/montagna/foreste/pianifor/info.htm</p> <p>richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it</p>
<p>Impianti di bosco naturaliforme/ permanente realizzati in attuazione di Regolamenti UE</p>	<p>Reg. CEE 2080/92</p> <p>Reg. (CE) n. 1698/2005 - - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misura 221</p>	<p><i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i> <i>Piccoli: 250 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i></p>	<p>richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it</p>

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
Piantagioni di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo realizzate in pianura in attuazione di Regolamenti UE	Reg. CEE 2080/92 Reg. (CE) n. 1257/1999 - Programma di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 – Misura h Reg. (CE) n. 1698/2005 - - Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Misura 221	<i>Piccolissimi: $Pe < 250kW$</i> <i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i>	Elenco dei Comuni (fogli catastali) situati in pianura: http://www.regione.piemonte.it/agri/pr2007_13/dwd/documentazione/2009/allegati.pdf richiedere verifica a: politicheforestali1416@regione.piemonte.it
Aree boscate costituenti habitat d'interesse comunitario	art. 16 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 53-11975.	<i>Piccolissimi: $Pe < 250kW$</i> <i>Piccoli: $250 \leq Pe < 1000 kW$</i> <i>Medi: $1000 \leq Pe < 5000 kW$</i> <i>Grandi: $Pe \geq 5000 kW$</i>	P.P.R. Tavola P5 Rete ecologica, storico-culturale e fruitiva

AMBITI DI INTERESSE	PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI TUTELA E CRITERI DI SALVAGUARDIA	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI
Aree in dissesto idraulico e idrogeologico: - fascia fluviale A e B ⁴ - frane attive e quiescenti - conoidi attivi o potenzialmente attivi - valanghe - esondazioni Ee ed Eb - RME	- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, "Approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" - deliberazione della Giunta regionale n. 45-6656 del 15 luglio 2002, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 2-11830 del 28 luglio 2009 recante Indirizzi per l'attuazione del PAI	<p style="text-align: center;"> <i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i> <i>Piccoli: 250 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i> </p>	- http://www.adbpo.it/ http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php - Piano per l'assetto idrogeologico-PAI - Piani Regolatori Comunali vigenti.
Classe IIIa, IIIb (sino alla messa in sicurezza del territorio) e IIIc di idoneità all'utilizzazione urbanistica	- deliberazione della Giunta regionale n. 45-6656 del 15 luglio 2002, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 2-11830 del 28 luglio 2009 recante Indirizzi per l'attuazione del PAI - Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP/96	<p style="text-align: center;"> <i>Piccolissimi: Pe < 250kW</i> <i>Piccoli: 250 ≤ Pe < 1000 kW</i> <i>Medi: 1000 ≤ Pe < 5000 kW</i> <i>Grandi: Pe ≥ 5000 kW</i> </p>	- Piani Regolatori Comunali vigenti - "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica".

⁴ Si fanno salvi dalla fascia fluviale B gli impianti a biomassa inferiori a 250kW connessi ad un'esclusiva attività agricola ivi presente